

## CHIAMATA PER UN DIALOGO SUL MODELLO DELL'UNIVERSITÀ PUBBLICA

Il gruppo di studenti e studentesse che partecipiamo nell'occupazione del rettorato della UB, vogliamo dare a conoscere come ci posizioniamo a riguardo della riunione tenutasi giovedì 20 novembre con le commissioni delle università, il presidente dell'ACUP, il rettore della UPF e il reggente dell' UB, cosí come le condizioni dell'occupazione del rettorato dell' UB.

Vogliamo chiarire che la riunione del giorno 20 è servita solamente affinché studenti e studentesse potessero far arrivare le nostre esigenze alla pubblica amministrazione e ai rettori delle università pubbliche catalane, ma questa riunione è finita senza un accordo serio da parte dei rappresentanti dell'ACUP e della Generalitat de Catalunya di cominciare a stabilire i canali verso come mandare avanti questo dialogo e poterlo formalizzare in qualcosa di produttivo. Difatti, non è stata concordata né nessuna ulteriore riunione, né quali saranno gli spazi e i meccanismi per facilitare la comunicazione ed avanzare nel dialogo richiesto dagli studenti. Pertanto, questa è stata una riunione dove non sono stati presi compromessi formali a questo riguardo, né a riguardo di nessuna delle richieste che gli studenti hanno elaborato.

Per questo motivo vogliamo rendere pubbliche le riflessioni esposte dal gruppo studentesco nella riunione di ieri. Da una parte, è rimasto ben chiaro che studenti e studentesse chiediamo che si generino luoghi di dibattito e di dialogo affinché si definisca che modello d'università vogliamo e necessitiamo. In questo senso comprendiamo che da parte dell'amministrazione e dei rettori delle università pubbliche catalane deve esserci un compromesso solido, chiaro e pubblico nel potenziare tanto questo dibattito e questo dialogo quanto le rispettive finalità, visto che non si può qualificare questo dialogo di 'parlare per parlare'. Crediamo che questo compromesso verso un dibattito e un dialogo comincia per definire:

Cosa si vuole ottenere con tutto questo processo, quali gli argomenti a dibattere, comprendendo che dovrebbe servire per definire un modello d'università pubblica dove si garantiscano le risorse economiche e umane per ad un insegnamento di qualità.

Come si vuole portare a termine questo dibattito, fatto per il quale si dovrà definire una metodologia per portare a termine tutto il processo.

Quando si vuole portare a termine il dibattito e definirne una temporizzazione.

Chi deve partecipare, comprendendo che nel dibattito devono essere presenti, oltre ai membri della comunità universitaria e le amministrazioni, anche un'ampia quantità di agenti sociali.

Studenti e studentesse vogliamo animare questo dibattito e questo dialogo affinché venga definito collettivamente tra tutti i partecipanti il modello d'università che il nostro stato vuole e necessita. Per che questo dialogo si realizzi in un ambiente e in delle condizioni idonee, sarebbe opportuno che si ritirassero gli espedienti ai 31

compagni e compagne dell' UAB imputati per la loro lotta e il loro compromesso a favore dell'università pubblica.

In ogni caso non avrebbe nessun senso fomentare un dibattito a livello nazionale con una vasta partecipazione sociale quando dall'altra parte -e simultaneamente- si continua con il processo d'implementazione dello EEES.

Infine chiediamo che i rettori delle università pubbliche catalane domandino ai membri delle rispettive università (docenza, studenti e PAS) quale sia il loro posizionamento relativo al processo d'implementazione dello EEES.

Le studentesse e gli studenti che attualmente stiamo occupando il rettorato dell'UB manterremo l'occupazione dell'edificio finché ci sia un compromesso solido dove si ritrovino le condizioni prima esposte per quanto riguarda il dialogo e le altre proposte che vogliamo rendere pubbliche.

PER APPOGGIARE IL MANIFESTO:

<http://www.firmasonline.com/1Firmas/prefirm.asp?C=1973>

PER CONTATTARCI O INVIARCI PROPOSTE O DOCUMENTI:

tancadaalacentral@gmail.com